

RELAZIONE GESTIONE FINANZIARIA

Settimana 8 - 12 giugno

LO SCENARIO

Si interrompe nell'ultima settimana la tendenza rialzista in atto da tre settimane sui mercati azionari. L'indice MSCI AC World perde il 2.73%. Dopo un rally che durava ormai dalla seconda settimana di maggio e che aveva portato le Borse mondiali sui livelli del febbraio scorso, dalla seduta di martedì 9 giugno sono scattate le vendite, in seguito all'aggiornamento di Powell sulle prospettive dell'economia USA ma soprattutto dalle notizie di una possibile seconda ondata di contagi negli USA. Nel suo discorso Powell ha confermato i timori di una contrazione del Pil Usa pari al 6.5% nel 2020.

Vendite consistenti anche in Europa dopo il rally di oltre +30% segnato da metà marzo, con l'Eurostoxx50 che perde il 3.59%. Peggior mercato quello italiano dove il FTSEMib segna un -4.21%.

L'intervento del 9 giugno di Powell non ha introdotto nessuna novità relativamente alla politica espansiva, stessa cosa in area Euro dove l'audizione della presidente Lagarde non ha aggiunto nulla al programma già in atto. A seguito degli interventi di cui sopra e del mutato sentimento di mercato alla luce del limitato miglioramento dei dati economici e della continua espansione dell'epidemia che lascia nuovi dubbi sulla rapidità della risoluzione globale della crisi sanitaria, si è fermata dopo qualche settimana la tendenza positiva di cui hanno beneficiato le obbligazioni governative in seguito all'intervento massiccio della Bce.

Queste circostanze hanno giustificato le prese di profitto sui titoli più rischiosi a beneficio dei beni rifugio e il risultato della fase di abbassamento del rischio nei portafogli, è un aumento degli spread che non desta preoccupazione, in quanto quasi esclusivamente a causa del movimento a ribasso dei rendimenti del Bund tedesco.

Il decennale italiano rende ora 1.44% dal 1.41% della chiusura della scorsa settimana ma lo spread torna in quota 190bp con un aumento di circa 20bp. Simile andamento per le obbligazioni di Spagna e Portogallo con spread intorno ai 100bp. Persiste invece il momento positivo per il titolo decennale greco che rende ora 1.26%, quasi lo 0.20% in meno rispetto al BTP, e mantiene stabile la differenza dal decennale tedesco a 170bp.

IL COMPARTO GARANTITO

Il Benchmark del Comparto è composto dai seguenti indici:

Indice BENCHMARK	Peso
JP MORGAN ITALY 1-5 ANNI	40%
JP MORGAN ITALY 1-3 ANNI	15%
JP MORGAN EGBI INVESTMENT GRADE 1-5 ANNI	10%
BoFA MERRYL LYNCH 1-5 EURO CORPORATE INDEX	30%
MSCI WORLD TOTAL RETURN NET DIVIDEND	5%

Nella settimana acquisti su titoli corporate (servizi e telecomunicazioni) e governativi (zero coupon). Azionario rimane sottopesato su benchmark

Alla data del 12 giugno il patrimonio del comparto si presenta con l'asset seguente:

Garantito			
Asset	Importo	%/Portafoglio	
Monetario/Liquidità	1.502.940,82	0,89%	0,89%
Obbl Corporate	41.815.510,24	24,74%	96,44%
Obbl.Governative	121.158.077,41	71,69%	
Etf Azionari	4.518.487,65	2,67%	2,67%
Totali*	168.995.016,12	100,00%	100,00%

*le percentuali nella fotografia settimanale non tengono conto delle operazioni in pending

IL COMPARTO BILANCIATO

La gestione finanziaria del comparto ha preso il via il 7 febbraio 2019 e ha le seguenti caratteristiche

STILE DI GESTIONE: Total return;

OBIETTIVO RENDIMENTO: Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA (CPTFEMU Index) maggiorato su base annua di 150 punti base; cioè inflazione Europa + 1,5%;

VOLATILITA': entro l'8% su base annua corrispondente a un VAR95% 1 mese pari al 4%ca;

ASSET ALLOCATION: 70% obbligazioni (45% governativi e 25% corporate) con rating on inferiore a BBB e 30% azioni (min. 10% e max 40%);

ORIZZONTE TEMPORALE: 10 – 15 anni

Il comparto, in linea con quanto descritto nello scenario, ha proceduto ad alcune prese di beneficio sull'obbligazionario con il conseguente aumento liquidità. Stabile l'azionario.

La fotografia del portafoglio alla data del 12 giugno è la seguente:

Bilanciato			
Monetario/Liquidità	6.721.869,28	28,80%	28,80%
Obbl. Gov. EUR all mats	3.468.297,83	14,86%	33,21%
Obbl. Gov. Inflation Linked all mats	322.089,57	1,38%	
Obbl. Gov. World all mats (euro hdg)	2.679.411,78	11,48%	
Obbl. Gov. Emergenti Global I.G. (euro hdg)	1.281.356,33	5,49%	
Obbl. Corp. Euro all mats	2.317.644,51	9,93%	15,65%
Obbl. Corp. USD all mats (euro hdg)	1.089.969,78	4,67%	
Obbl. Corp. Glob. HY BB-B all mats (euro hdg)	245.068,15	1,05%	
Az. Europa	1.456.405,01	6,24%	22,34%
Az. World Extra Europa	2.137.927,87	9,16%	
Az. Emergenti	1.619.783,78	6,94%	
Totale*	23.339.823,90	100,00%	100,00%

*le percentuali nella fotografia settimanale non tengono conto delle operazioni in pending